

Commissione internazionale anglicana-cattolica a Bose

scovo di Canterbury, Rowan Williams e Papa Benedetto XVI

La Commissione approfondirà tematiche come "La Chiesa come comunione, locale e universale" e "Come, nella comunione, la Chiesa locale e universale giunge a discernere il giusto insegnamento etico". L'iniziativa riflette la volontà espressa da Papa Benedetto XVI e dall'Arcivescovo di Canterbury, Rowan William, in occasione del loro incontro a Roma nel novembre del 2009.

Il dialogo ufficiale tra la Chiesa cattolica e la Comunione anglicana - proposto da Paolo VI e dall'Arcivescovo di Canterbury Michael Ramsey nel 1966 - viene portato avanti attraverso la Commissione internazionale anglicana-cattolica (ARCIC), istituita nel 1970, e attraverso la Commissione internazionale anglicana-cattolica per l'unità e la missione (IARCCUM), creata nel 2001 per tradurre in passi concreti il grado di comunione spirituale raggiunto.

L'ARCIC III è composta da 18 membri (10 da parte anglicana e 8 da parte cattolica) e riunisce in sé un ampio spettro di background culturali e discipline teologiche. I suoi Copresidenti sono mons. Bernard Longley, Arcivescovo di Birmingham, in Inghilterra (cattolico) e l'Arcivescovo David Moxon delle diocesi della Nuova Zelanda (anglicano).

Siamo grati al Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e al Dipartimento Unità, Fede e Costituzione della Comunione anglicana per aver voluto scegliere il nostro Monastero come luogo propizio per il loro dialogo fraterno. Da parte nostra assicuriamo fin d'ora le nostre preghiere e il nostro impegno affinché l'incontro della Commissione possa svolgersi nel migliore dei modi e portare frutti secondo la volontà del Signore.